

OBIETTIVI E AZIONI

POLITICHE PER LE PERSONE ANZIANE

Obiettivi

Ridefinizione dell'offerta dei servizi residenziali e semiresidenziali con riduzione della lista d'attesa
Prevenzione degli elementi di fragilità connessi alle demenze e patologie quali l'Alzheimer
Attivazione e coordinamento del volontariato per differenziare e migliorare la qualità dei servizi domiciliari
Mantenimento dell'anziano non autosufficiente e parzialmente autosufficiente presso il proprio domicilio, sviluppando un quadro di servizi specificatamente pensati per la popolazione anziana e valorizzando le risorse presenti sul territorio
Promozione dell'anziano come risorsa e sviluppo di attività di prevenzione.

Azioni - Progetti

- 1.1 Riorganizzazione UVG
- 1.2 Migliorare qualità di vita nelle Strutture
- 1.3 Aumento e differenziazione posti residenziali e semiresidenziali (nucleo Alzheimer)
2. Servizio di psico-socio-geriatria (approccio integrato alla persona anziana)
3. coordinamento con il volontariato per l'accompagnamento all'uso dei servizi. Promozione dell'anziano come risorsa.
4. Interventi di assistenza tutelare a domicilio

POLITICHE PER LE FAMIGLIE

Obiettivi

Sviluppo di azioni per creare disponibilità alloggiative a basso costo
Sviluppo di azioni per agevolazioni economiche alle famiglie nelle politiche tariffarie e/o forme di esonero per l'accesso ai servizi
Sviluppo della progettazione integrata con le associazioni di volontariato per l'accompagnamento all'uso dei servizi, compreso il trasporto
Sostegno della famiglia impegnata nei compiti di cura di anziani non autosufficienti
Potenziamento delle attività di sensibilizzazione sulle responsabilità genitoriali
Potenziamento del servizio consultoriale
Fornire un'informazione efficace, capillare ed in grado di raggiungere tutte le famiglie
Supporto economico alle famiglie monogenitoriali e alle famiglie numerose in condizione di povertà, aiuti economici per le spese relative alla casa
Aumentare il livello di informazione sull'offerta di lavoro
Potenziamento di forme di accompagnamento personalizzate, mirate al raggiungimento dell'autonomia economica e personale, in collaborazione con servizi sociali, sanitari, del lavoro, della formazione e del volontariato, per consentire il progressivo reinserimento nel contesto sociale

Azioni - Progetti

- 1.2 Pronta accoglienza per persone in situazione di fragilità

2. Coordinamento intercomunale per l'accesso ai servizi – area sociale e sanitaria
3. Coordinamento con il volontariato singolo e associato (Vedere Azione n. 3 delle Politiche per le persone anziane)
4. Interventi per la domiciliarità (buoni famiglia, support)
5. Iniziative per genitori (Vedere Azione n. 2.1 delle Politiche per la Tutela materno-infantile)
5. Consultorio familiare integrato: istituzione gruppo di lavoro
6. Segretariato sociale e Servizio Sociale Professionale
8. Coordinamento e ridefinizione delle misure di assistenza economica
9. Coordinamento interistituzionale e con Terzo Settore per accesso al mercato del lavoro

POLITICHE PER LA TUTELA MATERNO-INFANTILE

Obiettivi

Conciliare le responsabilità familiari con l'attività lavorativa
 Implementare la sensibilizzazione all'accoglienza di minori
 Garantire al minore di vivere in un ambiente familiare idoneo
 Sviluppare le attività di recupero della famiglia in situazioni di disagio e difficoltà in relazione alla cura dei figli
 Implementare e qualificare il pronto intervento sociale
 Approfondire l'analisi delle situazioni di minori seguiti in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria
 Sviluppare opportunità di aggregazione e incontro sul territorio
 Promuovere progetti integrati fra il mondo della scuola, dell'associazionismo sportivo, del volontariato e dell'ASL

Azioni - Progetti

1. Servizi per l'infanzia
 - 2.1 Centro per le famiglie "Il Ponte"
 - 2.2 Accoglienza e tutela dei minori in difficoltà
- 3 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria (Protocollo socio-sanitario per la gestione di situazione di emergenza, sospetto abuso e/o maltrattamento - Indagine epidemiologica minori seguiti dall'Autorità Giudiziaria)
- 4.1 Prevenzione del disagio giovanile
- 4.2 Iniziative integrate per favorire il conseguimento della licenza media e l'inserimento adeguato nel mondo del lavoro di minori in situazione di disagio

POLITICHE PER LE PERSONE DISABILI

Obiettivi

Dare continuità e sviluppo ai servizi territoriali attivati in base alla normativa di settore per trasformarli in servizi istituzionali
 Sviluppare e differenziare le risposte residenziali e semiresidenziali a supporto ed in sostituzione della famiglia
 Tendere ad utilizzare la capacità recettiva delle strutture semiresidenziali come risorse per ulteriori servizi
 Promozione dell'integrazione e della socializzazione nel contesto di vita

Eliminazione negli edifici pubblici e privati delle barriere architettoniche
Facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi ed alle prestazioni socio-sanitarie

Azioni- Progetti

- 1.1 Consolidamento dei servizi di aiuto e sostegno alla famiglia da realizzare attraverso interventi di: educativa territoriale, assistenza domiciliare (cure domiciliarli), sollievo alle famiglie presso le sedi dei centri diurni, integrazione socio-educativa a carattere extra-scolastico
- 1.2 Aiuti economici a sostegno della domiciliarità
- 2.1 Servizi residenziali: accoglienza presso le sedi residenziali a gestione diretta: RAF, Gruppo Appartamento, Sollievo temporaneo
- 2.2 Studio di fattibilità Comunità alloggio (ANFASS)
- 2.3 Studio di fattibilità nucleo RSA per anziani disabili
- 2.4 Studio di fattibilità di servizi specifici per disabili con disturbi comportamentali
- 3 Servizi semiresidenziali: inserimento diurno presso presidi semiresidenziali autorizzati a funzionare ai sensi della DGR 230-1997, su progetti individualizzati, previa valutazione dell'UVH. 4.1
- 4.1 Inserimento lavorativo mirato
- 4.2 Sport disabili
- 4.3 Definizione di Accordo di programma per l'integrazione scolastica
- 5 Sensibilizzazione per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche
- 6.1 Integrazione socio-sanitaria
- 6.2 Studio di fattibilità rispetto al trasporto disabili per accesso ai servizi

POLITICHE PER GLI IMMIGRATI

Obiettivi

Favorire l'inserimento sociale e culturale degli stranieri
Ridurre la dispersione scolastica dei minori stranieri

Azioni - Progetti

- 1 "Interazione 4 – 5 – 6" e Accoglienza minori stranieri non accompagnati

IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE SOCIALE

Obiettivi

Implementazione e miglioramento dell'informazione sui servizi socio-sanitari favorendo l'accesso ai medesimi e il diritto ad una verifica sulla qualità dei servizi erogati.
Fornire un'informazione efficace, capillare ed in grado di raggiungere tutte le famiglie.
Facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi ed alle prestazioni socio-sanitarie da parte delle persone disabili e loro famigliari.

Azioni - Progetti

1. Carta dei Servizi socio-sanitari
2. Segretariato Sociale per la famiglia

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IN ORGANICO

Obiettivi

Rispondere ai bisogni di aggiornamento e riqualificazione professionale degli operatori dei servizi socio-sanitari, prevedendo programmi formativi comuni tra area sociale e sanitaria, con la possibilità di frequenza anche da parte di persone appartenenti agli enti coinvolti nella predisposizione del Piano di Zona. Annualmente saranno proposti i progetti formativi condivisi da sottoporre alla richiesta di finanziamento provinciale

Completare la riqualificazione del personale OSS privo di qualifica

Qualificare tutti coloro già in possesso della qualifica ADEST, sia lavoratori che disoccupati,

Qualificare personale OSS, sulla base del fabbisogno espresso dal territorio

Sviluppare la formazione permanente degli operatori in ordine ai processi di programmazione e sviluppo organizzativo

Sviluppare l'aggiornamento degli operatori in relazione alla complessità dei bisogni emergenti

Azioni - Progetti

1. corsi OSS
2. Aggiornamento/formazione permanente degli operatori

SISTEMA INFORMATIVO, DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI QUALITA'

Obiettivi di sistema specifici

Ricondurre ad unitarietà l'insieme dei sistemi informativi esistenti attraverso l'utilizzo di programmi comuni predisposti e sviluppati dall'Amministrazione Regionale, in particolare sull'area dell'integrazione socio-sanitaria, e predisposti e coordinanti dalla Provincia per i restanti dati necessari alla programmazione territoriale.

Migliorare la comunicazione organizzativa

Avviare un percorso formativo rivolto ai componenti del gruppo di valutazione, definito in sede di accordo di programma, finalizzato alla costruzione di un sistema partecipato di monitoraggio e valutazione dei servizi e degli interventi sociali, che una volta impostato possa continuare a funzionare in modo permanente.

Azioni - Progetti

1. Azioni di informatizzazione diretta a migliorare l'efficienza operativa interna delle singole amministrazioni

2. Percorso formativo per la costruzione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi sociali